Les cartes de Pyrene

Circa un anno fa vagabondavo nelle Langhe piemontesi quando, nel piazzale panoramico che c'è a La Morra, ho visto queste carte ad adornare la porta di una vineria, purtroppo chiusa. Ne ero rimasto affascinato e avevo cercato, senza esito, notizie su questo mazzo.

Avevo chiesto aiuto anche agli amici collezionisti, avevo scritto ad alcune vinerie e cantine sociali della zona, ma i miei tentativi erano stati vani.

Non ci pensavo più quando ho ritrovata una mail che avevo cancellato per errore. Gli amici della cantina sociale di La Morra mi indicavano chi aveva fatto stampare il mazzo. Hurrah!

Il mazzo era allegato al catalogo 2021 di una ditta che vende vini di tutto il mondo e stamattina mi è arrivato lo splendido volume con allegato il mazzo di carte che potete ammirare.

Le carte sono opera di Gianluca Cannizzo, che ha curato anche la grafica del voluminoso catalogo con Nadia Ceruti, catalogo di cui ho voluto riprodurre il dorso e le pagine introduttive.

Il catalogo ha una splendida grafica e vi si trovano riprodotte le 22 carte in formato gigante.



Ma passiamo al mazzo di carte. Un mazzo di...vino, se il gioco di parole non fosse così scontato.

























I 22 onori del mazzo si rifanno chiaramente al tarocco piemontese, ancora giocato in zona, ma hanno una grafica semplice e coloratissima che mi ha affascinato.

Ogni onore ha un particolare a carattere enologico, la Papessa ha una bottiglia che ne sovrasta la corona, l'Imperatore un enorme cavatappi e gli Amanti sembra che apprezzino molto la bottiglia cui sono avvinghiati. La Giustizia sta soppesando sulla sua bilancia una bottiglia di vino e un grappolo e non è bendata, per poter meglio apprezzare i prodotti della regione. La Forza lancia in aria due botti e l'Appeso approfitta della sua posizione per versare vino nei bicchieri. La Torre è sovrastata da un'enorme bottiglia mentre Temperanza e Stelle hanno sostituito giustamente l'acqua con il vino. Il Sole si dà da fare per far maturare l'uva mentre il Matto di bottiglie ne ha addirittura 5 ... e chiamatelo matto!

Non sono incline di solito agli entusiasmi, ma questo mazzo mi ha veramente elettrizzato e spero che anche gli altri amici collezionisti piaccia come è piaciuto a me.

Grazie alle Caves de Pyrene per la loro gentilezza, ho apprezzato veramente molto il loro dono.